



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

VEIC84400D
SILVIO TRENTIN

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-alto. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è relativamente bassa. Non ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.), ma solo singoli ed abbastanza sporadici casi. Gli alunni diversamente abili contribuiscono al 2% del totale dei frequentanti. Le ore in media di sostegno sul totale delle ore di scuola di ogni singolo alunno certificato, corrispondono rispettivamente al 74% per l'infanzia, al 49% per la primaria e al 62% per la secondaria (N.B. non tutti gli alunni presentano lo stesso indice di gravità). Le famiglie degli alunni diversamente abili vengono supportate in percentuale sul totale dell'orario scolastico da accudienti e operatori nelle modalità così distribuite: 75% all'infanzia, 53% alla primaria e 82% alla secondaria. Gli alunni DSA sono meno del 2% del totale degli alunni. Per loro sia la scuola dell'infanzia che la primaria predispongono indagini accurate (ultimo anno infanzia e 1^ e 2^ primaria). Per gli alunni DSA e diversamente abili vengono predisposti percorsi personalizzati e individualizzati in accordo con le famiglie, i consigli di classe e gli staff psico-pedagogici.

VINCOLI

Necessità di approvare un protocollo di accoglienza per alunni stranieri e per alunni in difficoltà trasversale agli ordini di scuola. Obiettivo parzialmente raggiunto al termine dell'a.s. 2016-17.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio in cui e' collocata la scuola si caratterizza sia per il dato di disoccupazione che per quello di immigrazione in linea con le percentuali del Nord Est. La scuola si avvale dei fondi disponibili con l'art.9 per il supporto ai ragazzi figli di immigrati. L'ente locale di riferimento è il Comune, in particolar modo l'Assessorato alle politiche sociali che organizza e promuove iniziative di accoglienza, alfabetizzazione e supporto ai ragazzi stranieri. La scuola si avvale inoltre della collaborazione dell'ASL territoriale per i servizi di accudienza, di supporto agli alunni con disabilità, di formazione per i docenti e per il personale ATA sulla somministrazione dei farmaci salvavita. La scuola aderisce infine al progetto degli "Itinerari educativi".

VINCOLI

I fondi a disposizione del Comune e, nella fattispecie, dell'Assessorato all'Istruzione ed alle politiche sociali, sono sensibilmente diminuiti ed assolutamente insufficienti. Anche i servizi forniti dall'ASL-Servizio di neuropsichiatria infantile soffrono di un'evidente carenza di risorse. L'approvazione della L. 107/2015 e del Decreto legislativo 66/2017 ha parzialmente modificato i gruppi di lavoro che si occupano di integrazione scolastica e le loro competenze.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Le quattro sedi sono state costruite in tempi diversi, per cui le loro caratteristiche edilizie variano. Sono facilmente raggiungibili dall'utenza, grazie a centralità, piste ciclabili, scuolabus o ampio parcheggio. La sede Trentin dispone di un giardino molto ampio con possibile utilizzo per attività sportive. La sede è accessibile a disabili perché non ci sono barriere architettoniche con l'esclusione del primo piano. Le aule sono attrezzate con WIFI e LIM; c'è un'aula informatica con quindici postazioni. Esiste un servizio biblioteca alunni e docenti. La sede Fratelli Cervi – Fusinato dispone di un grande giardino attrezzato con giochi. Le due scuole in un unico plesso sono servite dallo scuolabus del Comune. Sono

accessibili a disabili perché non ci sono barriere architettoniche. Confinano con impianti sportivi e con la biblioteca di quartiere, che si può raggiungere a piedi attraverso un percorso pedonale. Le aule sono dotate di LIM, WIFI e aula di informatica, un'aula di musica e una piccola biblioteca interna. Il plesso Toti dispone di aule grandi e luminose, con palestra; adeguamento per quanto riguarda le barriere architettoniche (totalmente accessibile); due vasti giardini recentemente rinnovati in alcune parti, aula di informatica; tre LIM WIFI, due in classe, una a disposizione in aula dedicata. Il plesso Angolo Azzurro si sviluppa in un solo piano, con ampi saloni per le attività comuni, priva di barriere architettoniche ed un ampio giardino alberato.

VINCOLI

Trentin: presenza di barriere architettoniche per l'accesso al primo piano. Fratelli Cervi – Fusinat la struttura del plesso, di non recente costruzione, ha alcuni locali non agibili perché necessitano di manutenzione per infiltrazioni d'acqua o pavimentazione sconnessa e soffitti da riparare. Toti: la struttura risente dell'età, per cui richiede interventi di manutenzione (ad esempi infiltrazioni d'acqua). La soffitta, pregevole da un punto di vista estetico, è inagibile per motivi di sicurezza. Copertura non totale riguardo wifi. Angolo Azzurro assente la dotazione digitale. In tutte le sedi, la manutenzione ordinaria/straordinaria non è sempre adeguata alle richieste. a.s. 2018/19.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Almeno il 50% dei docenti insegna nella scuola da più di 15 anni; in questo modo viene garantita continuità ed esperienza nell'azione didattica. Alcuni insegnanti possiedono specifiche competenze professionali e titoli specifici (certificazioni linguistiche, informatiche, dottorati e master e seconde abilitazioni all'insegnamento).

VINCOLI

Le caratteristiche anagrafiche del personale della scuola presentano un dato alto e superiore alla media provinciale dei docenti over 55 soprattutto nella secondaria di primo grado. Nei due ultimi trienni si è registrato un lieve turn over del personale docente a causa di due ridimensionamenti dell'Istituto stabiliti dall'amministrazione comunale e per l'andata in quiescenza di alcuni docenti. Nella scuola dell'infanzia e nella primaria la percentuale di diplomati supera quella dei laureati in quanto fino all'anno 1997 era sufficiente soltanto il conseguimento di un diploma di scuola superiore.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Gruppo di lavoro che coinvolga gli insegnanti dei tre ordini di scuola per l'elaborazione del curricolo verticale anche per competenze. In fieri.	Costruire una rubrica di competenze chiave e di cittadinanza con relativi livelli. In fieri.
Attività svolte <p>Relativamente alla progettualità scolastica del nostro Istituto comprensivo la scuola, intesa come comunità educante, ha pianificato e programmato il processo di apprendimento degli alunni, definendone obiettivi e finalità, tempi e metodi, risorse coinvolte e strategie. Le riunioni di Dipartimento disciplinare e per ambiti disciplinari per la costruzione del Curricolo verticale per competenze, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione di cui al D.M. 354 del 2012, si sono sviluppate nel triennio 2015-2018. Il Collegio dei docenti e le sue articolazioni (dipartimenti disciplinari e verticali) hanno progettato le fasi operative per lo sviluppo del curricolo. La trasversalità e il principio di continuità, richieste dalle Indicazioni Nazionali 2012, sono state la centralità della costruzione del processo di apprendimento in una visione organica d'insieme, superando la frammentarietà delle discipline. La delineazione del Curricolo è partita dalla programmazione in continuità verticale elaborando un itinerario d'apprendimento progressivo ed organico che risponda ai bisogni formativi dei bambini e dei ragazzi, nonché alle attese educative e formative del contesto sociale locale. L'unitarietà ai campi del sapere ha rappresentato la finalità in dimensione verticale fra ordini di scuola, e orizzontale come connessione e raccordo tra le diverse discipline per sviluppare le competenze di cittadinanza attiva. Sono state individuate le competenze in uscita per tutti gli ordini di scuola.</p> <p>Le fasi per la costruzione del curricolo verticale d'istituto si possono così sintetizzare:</p> <p>Costituzione dei Dipartimenti verticali per raccordare il curricolo della scuola dell'infanzia con il curricolo della scuola primaria e per raccordare il curricolo della scuola primaria con il curricolo della scuola secondaria; Costituzione di Dipartimenti disciplinari e pluridisciplinari per definire nuclei tematici essenziali, conoscenze, abilità e competenze specifiche da perseguire; Elaborazione da parte dei Dipartimenti per aree disciplinari; Lavoro finale da parte della Commissione curricolo verticale per Competenze che, partendo dalla bozza predisposta dai Dipartimenti disciplinari, ha proceduto alla stesura definitiva del Curricolo verticale per competenze di Istituto.</p> <p>In seguito alla nuova Raccomandazione sulle competenze chiave ("Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" 22 maggio 2018), i lavori dei Dipartimenti verticali, riuniti per aree disciplinari, hanno revisionato la bozza, ponendosi come obiettivo la dimensione "orizzontale" del curricolo al fine di ricondurre ad unitarietà conoscenze e abilità, ed affinare capacità relazionali, sociali, civiche e spirito di iniziativa, nel perseguimento dei Traguardi di Sviluppo delle Competenze Chiave di Cittadinanza.</p> Risultati <p>L'Istituto ha sostanzialmente elaborato un curricolo didattico-educativo verticale per competenze, con i relativi Traguardi per lo sviluppo delle competenze, in riferimento al quale i dipartimenti verticali stanno elaborando una progettazione comune sui nuclei essenziali disciplinari per ciascuna classe/sezione. Inoltre, i dipartimenti orizzontali (separati per settore) stanno elaborando prove comuni disciplinari per classi parallele, eseguite dagli alunni in ciascun anno scolastico, al fine di elaborare una rubrica di livelli per ciascuna delle competenze chiave, nonché una unità didattica per competenze per la realizzazione del curricolo. Affinché il processo possa essere concluso, sarà opportuno verificare la carriera scolastica dei nostri alunni nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, soprattutto in quello con le scuole secondarie di II° grado, attraverso l'attuazione di un continuo monitoraggio.</p> Evidenze	

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			a.s. 2017/18		
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2016/17	a.s. 2017/18 a.s. 2018/19		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

❖ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio costante degli esiti degli studenti che diventi strumento di autovalutazione e correzione dei processi (figura strumentale orientamento)

Traguardo

Monitoraggio in corso dei risultati a distanza degli esiti di apprendimento degli studenti nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Da attivare

Attività svolte

Relativamente ai risultati a distanza, nell'ambito del progetto Continuità - dall'infanzia alla primaria, e dalla primaria alla secondaria - il nostro Istituto organizza visite accompagnate presso le classi delle varie sedi, durante le quali vengono effettuate attività programmate. Inoltre, a fine anno scolastico, docenti della classe quinta della scuola primaria e della classe prima della scuola secondaria organizzano una uscita didattica in comune ai fini di una prima conoscenza e socializzazione.

Per quanto concerne il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado, l'Istituto aderisce alla Rete per l'Orientamento scolastico alla scuola secondaria di secondo grado e di coordinamento didattico tra la scuola secondaria

di primo grado e superiore. In riferimento al Progetto "Orientamento", la scuola organizza le seguenti attività:

- un incontro tra gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e gli ex alunni iscritti nei vari istituti superiori del territorio nell'ambito della Rete per l'orientamento;
- una serie di incontri per gruppo classe con un esperto esterno per supportare gli alunni nella scelta futura. Ai genitori vengono offerti due incontri con lo stesso esperto, uno iniziale di presentazione ed uno finale di restituzione, rispetto alle attività svolte con la classe.
- eventuali incontri individuali con esperto esterno, qualora ce ne fosse la necessità.
- informazioni circa le giornate di Open Day e/o laboratori che gli istituti superiori del territorio offrono, e ai quali gli alunni possono partecipare in autonomia.

Tra le attività svolte dalla scuola per il monitoraggio dei risultati a distanza degli esiti di apprendimento degli studenti nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, vengono regolarmente svolte prove per classi parallele, sia alla primaria che alla secondaria.

Risultati

I risultati degli studenti nel percorso di studio alla scuola secondaria di secondo grado sono molto buoni, specialmente nei casi in cui è stato seguito il consiglio orientativo che risulta accolto in misura superiore alla media nazionale. Come dimostrano i risultati delle prove INVALSI, solo pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è limitato.

È possibile monitorare i risultati a distanza all'interno del curriculum verticale nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

Evidenze

Documento allegato: Punteggio_INVALSI_11annosec_grado2.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Scuola dell'Infanzia:

- Progetto "Inglese per la Scuola d'Infanzia": attività ludiche in lingua inglese rivolto ai bambini frequentanti l'ultimo anno.

Scuola Primaria:

- Attività di potenziamento della lingua italiana con alunni stranieri.
- Lettorato di inglese con esperto madrelingua per le classi quinte.
- Didattica in modalità CLIL.
- Giornata della lettura.
- Attività di lettura animata in collaborazione con la biblioteca di quartiere.

Scuola Secondaria:

- Educazione musicale in modalità CLIL: "La canzone di protesta degli anni '60, Bob Dylan e la ballata" e la tradizione scozzese/inglese della ballata "Lord Randal";
- Lettorato in lingua inglese (in orario extra curricolare), con possibilità di conseguire la Certificazione linguistica Trinity College (livello A2).

Risultati

Miglioramento globale nelle abilità orali, comprensione e produzione.

Ampliamento del lessico in uso, sia in lingua italiana che in lingua inglese.

Risultati delle prove nazionali Invalsi di inglese (Reading e Listening) delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, significativamente superiori alla media regionale di macro-area e nazionale.

Evidenze

Documento allegato: evidenze_ob_form_1.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Scuola Primaria:

- Potenziamento delle competenze logico-matematiche, attraverso percorsi individualizzati;
- Attività di laboratorio per le scienze.

Scuola Secondaria:

- Attività rivolta alle classi terze, in orario extracurricolare, e finalizzata al recupero e consolidamento di abilità di base in matematica e sviluppo delle capacità logico-sequenziali e organizzative, con particolare riferimento alla preparazione all'esame di Stato, attraverso lo svolgimento di esercizi graduati in piccoli gruppi e la somministrazione di schede mirate. L'attività è rivolta a tutti gli alunni delle classi terze, con una particolare attenzione agli alunni appartenenti alle fasce di livello bassa e medio-bassa, in base alle indicazioni dei docenti di matematica e agli esiti delle schede di valutazione del primo quadrimestre.
- Percorso didattico sperimentale di scienze realizzato nel corso dell'anno scolastico, in orario curricolare. L'attività è rivolta a tutte le classi, ma le tematiche affrontate variano come di seguito riportato:
 - classi prime: fermentazione; microbiologia; osmosi; estrazione della clorofilla.
 - classi seconde: alimentazione, chimica, digestione delle proteine, misurazione del pH; solubilità, solvente e soluto;
 - classi terze: peso specifico e DNA.

Le attività si svolgono in classe e nel laboratorio di scienze, utilizzando strumenti e materiali di facile reperibilità. Le lezioni di laboratorio vengono svolte da un esperto esterno, in compresenza con l'insegnante di classe. La modalità didattica privilegiata è il cooperative learning: dividendo i ragazzi in piccoli gruppi, inserendo gli elementi più deboli insieme a quelli più forti, ognuno con i propri compiti decisi dal gruppo stesso, sono stati ottenuti ottimi risultati.

Risultati

- Maggior sicurezza nelle discipline matematico-scientifiche e maggiore partecipazione e sperimentazione attiva durante le lezioni.
- Miglioramento del rendimento per gli alunni con difficoltà in matematica.
- Miglioramento degli esiti all'esame di stato di matematica per le classi terze della scuola secondaria: la maggioranza degli alunni ha raggiunto risultati sufficienti.
- Aumento di interesse e partecipazione verso gli argomenti scientifici trattati col metodo didattico-sperimentale da parte tutti gli alunni durante le lezioni di laboratorio e successivamente, manifestazione del desiderio degli alunni stessi di approfondire gli argomenti trattati col metodo didattico sperimentale attraverso la produzione di relazioni.

Evidenze

Documento allegato: evidenze_ob_form_2.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Scuola Secondaria:

- Lettura del libro "Dall'altra parte della paura" di Jada Rubini, giovanissima scrittrice iscritta al primo anno di università: incontro con l'autrice, sviluppo della sceneggiatura e realizzazione di un book trailer del libro interpretato dagli alunni.
- Studio della Storia dell'arte attraverso letture guidate delle opere studiate: rielaborazioni fantastiche di opere d'arte, di siti e reperti archeologici con raccolta di materiali e documenti iconografici; ri-elaborazioni grafico-cromatiche.
- Realizzazione del progetto extracurricolare: "Musica a scuola" mediante la convenzione con l'Associazione musicale "La Sordina": attività extracurricolari rivolte alle scuole primaria e secondaria attraverso l'attivazione di corsi di strumento e canto, musica d'insieme e teoria e solfeggio; attività in orario curricolare per le scuole infanzia e primaria con docente di musica esperto. Il progetto prevedeva la realizzazione di un saggio di strumento presso l'aula magna della scuola "S. Trentin", e la restituzione dei risultati attraverso un saggio dimostrativo svolto presso l'Auditorium di Favaro Veneto, messo a disposizione dalla Municipalità.

Risultati

- Sensibilizzazione e potenziamento in ciascun alunno delle capacità creative, estetiche ed espressive.
- Maggiore consapevolezza dell'uso e delle possibilità degli strumenti tecnologici e del rapporto tra parola scritta ed espressione corporea.
- Maggiore comprensione del significato del linguaggio cinematografico.
- Maggior motivazione e interesse verso le attività scolastiche, compresa la scrittura.
- Ricadute positive sugli esiti degli alunni, come dimostrato dai risultati delle prove INVALSI di italiano scuola secondaria di primo grado, che si sono attestati significativamente superiori alla media regionale e nazionale.

Evidenze

Documento allegato: evidenze_ob_form_3.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Scuola Primaria:

- Attività laboratoriali artigianali di ceramica e cartongesso, in collaborazione con il CEOD dell'Istituto "Don Orione", e

sperimentazione di specifiche tecniche artigianali.

Scuola Secondaria:

- Realizzazione del Mercatino di solidarietà di Natale con il coinvolgimento degli alunni, delle loro famiglie, e di tutto il personale della scuola secondaria di primo grado, presso la sede Trentin e la sede F.lli Cervi.
- Percorsi di ricerca riguardanti il valore dei Beni Culturali e del Patrimonio Mondiale dell'umanità UNESCO.

Risultati

- Sviluppo delle competenze declinate alla solidarietà, al rispetto delle differenze, alla condivisione, all'attenzione ai diritti di tutti gli esseri umani.
- Sensibilizzazione alla diversità, anche psichica, dell'altro, come esperienza di arricchimento reciproco.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, nonché formazione di cittadini responsabili.
- Sviluppo della responsabilità e cura dei beni comuni.

Evidenze

Documento allegato: evidenze_ob_form_4.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Scuola Primaria:

- Attività laboratoriali con uso di tecniche varie;
- Utilizzo di strumenti multimediali.

Scuola Secondaria:

- Apprendimento di alcune tecniche artistiche di base: ideazione e progettazione di elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.

Risultati

Sensibilizzazione e potenziamento in ciascun allievo delle capacità creative, estetiche ed espressive.

Evidenze

Documento allegato: evidenze_ob_form_5.pdf

Dall'analisi e riesame del RAV emergono percorsi di lavoro utili ai fini di un ulteriore miglioramento della qualità dell'istruzione. Il nostro Istituto, inteso come comunità educante, evidenzia le seguenti prospettive di sviluppo da realizzare nell'arco del prossimo triennio anche attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa:

Risultati nelle prove standardizzate nazionali: Monitoraggio prove parallele per tutti gli ordini di scuola, orizzontali e verticali condividendo griglie di valutazione comuni.

Competenze chiave europee: Costruire una rubrica di livelli per ciascuna delle competenze chiave e una unità di apprendimento per la realizzazione del curriculum. Costruire rubriche valutative e/o griglie di osservazione. Estendere e migliorare i processi e le modalità per la valutazione delle competenze chiave. Strutturare e sperimentare un'unità di competenza multidisciplinare. Sviluppare la didattica per competenze, la pratica delle strategie inclusive, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, potenziare la sfera dell'autonomia degli studenti, favorire la realizzazione di un personale progetto di vita.

Ambienti di apprendimento Sostenere la diffusione della cultura digitale implementandone le competenze: formazione docenti e attivazione graduale di corsi di alfabetizzazione informatica con relativa certificazione per gli alunni. Valorizzare la multimedialità nella relazione educativa per superare il gap generazionale nelle modalità di comunicazione e prevenire/recuperare situazioni di insuccesso scolastico che potrebbero sfociare in fenomeni di dispersione e di devianza. Accreditarla scuola come Centro EIPASS e attivare il progetto di formazione digitale EIPASS JUNIOR. Realizzare il progetto EduChange per consolidare ulteriormente l'ambito linguistico (lingua inglese) e la progettazione didattica per competenze. Organizzare ambienti di apprendimento adeguati a favorire l'esercizio delle competenze chiave di cittadinanza (didattica laboratoriale, classi aperte, ...). Al fine di sviluppare le competenze nella pratica e cultura musicale si prevede di istituire l'Indirizzo musicale e/o ricostituire la convenzione con un'associazione musicale.

Sensibilizzare e coinvolgere i docenti di tutti gli ambiti disciplinari e di tutte le classi e le sezioni sui processi in atto, nonché sui risultati parziali e finali delle azioni per il successo formativo di tutti.

Inoltre, in un'ottica di revisione dei risultati degli esiti degli studenti sarà ulteriormente efficace: Praticare con sistematicità forme di valutazione dei risultati conseguiti dall'istituzione scolastica, valorizzando la cultura del dato, in vista di un miglioramento costante della qualità espressa dall'Istituto; presentare sistematicamente i dati elaborati dal NIV (Nucleo Interno Valutazione) al collegio docenti e consigli di classe per la condivisione di strategie di miglioramento; controllare gli esiti agli esami di Stato per l'analisi dell'istituto; pubblicare sul sito della scuola i risultati elaborati dal NIV.; potenziare una cultura sistemica della valutazione finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli studenti; sviluppare la cultura della valutazione e autovalutazione nazionale; costruire gli strumenti per il monitoraggio degli apprendimenti degli alunni nel passaggio tra ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo e Secondaria di secondo grado) ed attivare i relativi monitoraggi periodici anche al fine di avere dei dati significativi per la costruzione del bilancio sociale.